Deliberazione C.d.A. n. 15 del 22/05/2023

CFP TICINO/MALPENSA

Azienda Speciale consortile dei Comuni di Vergiate, Somma Lombardo, Arsago Seprio, Golasecca e Sesto Calende

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: - Approfondimento sui requisiti di Accreditamento in tema di Anticorruzione , Trasparenza e Modello Organizzativo 231- deliberazione immediatamente eseguibile

L'anno duemilaventitre addì 22 del mese di maggio alle ore 14.30, con modalità mista in presenza e online attraverso la piattaforma Gsuit di Google, regolarmente convocata in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il C.d.A. del CFP TICINO MALPENSA;
Sono intervenuti alla riunione i seguenti componenti:

	Presenti	Assenti
COLOMBO MARIA LUISA	**X**	
CALETTI LUIGI*	**X**	
MAGNONI EMILIA	**X**	

*collegato online

Assume la Presidenza la Sig.ra Colombo Maria Luisa

Assiste in qualità di Segretario Dott.ssa Paola Cerutti

Deliberazione C.d.A. n. 15 del 22/05/2023

Oggetto: - - Approfondimento sui requisiti di Accreditamento in tema di Anticorruzione , Trasparenza e Modello Organizzativo 231- deliberazione immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 114 del D.Lgs 267/200;

PRESO ATTO della costituzione dell'Azienda Speciale Consortile CFP TICINO MALPENSA, a far data dal 01 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/00;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Azienda speciale;

CONSIDERATO che:

- Il DECRETO di Regione Lombardia N. 15516 del 28/10/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SEZIONE A IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XI/6696 DEL 18 LUGLIO 2022" e la relativa "Check list relativa alla Sezione A" emessa il 20 marzo 2023 riportano nel paragrafo

"4. REQUISTI SOGGETTIVI - 4.1. APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 231/2001 E SS.MM.II E DELLA L. 190/2012 E SS.MM.II" che:

1. "Gli operatori accreditati, ad esclusione degli enti pubblici territoriali e degli altri enti pubblici non economici, devono essere in possesso di un Modello organizzativo e gestionale, ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii. Il modello deve essere articolato conformemente a quanto disposto dal d.d.g. del 4 agosto 2015, n. 6615.
2. Gli enti pubblici economici sono soggetti al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii. Tali enti, nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC, con riferimento all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tenuti ad adottare misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231 del 2001 adeguandosi alle previsioni degli atti e delle linee guida dell'ANAC.
3. Gli enti pubblici territoriali, le aziende speciali in quanto enti strumentali di ente pubblico e gli enti non economici soddisfano il requisito obbligatorio di compliance nominando l'OIV ed adeguamento alle previsioni di cui alla l. 190/2012 e ss.mm.ii e alle deliberazioni, atti e linee guida dell'ANAC"

- Il presupposto da cui il CFP Ticino Malpensa è partito per adeguarsi alle disposizioni sia in materia di responsabilità amministrativa da d.lgs. 231 e smi sia in materia di anticorruzione e trasparenza come da l. 190/2012 e D.lgs. 33/2013 e smi è che:

o in quanto Azienda speciale consortile si può considerare "Ente pubblico economico"

o in quanto "Ente pubblico economico" è soggetto al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 e dunque si è dotato di Modello di organizzazione e controllo ai sensi del D.lgs. 231 /01 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

o in quanto "Ente pubblico economico" ha adottato delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231 del 2001 adeguandosi alle previsioni degli atti e delle linee guida dell'ANAC ossia ha predisposto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e ha strutturato la sezione Amministrazione trasparente sul sito.

o in quanto "Ente pubblico economico" non si è considera destinatario del DECRETO LEGISLATIVO 27 ottobre 2009, n. 150 dato che questo decreto reca una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche come elencate nell'art. 1 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dove non rientrano gli enti pubblici economici.

o non applicando il DECRETO LEGISLATIVO 27 ottobre 2009, n. 150, non ha nominato al suo interno l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) come disciplinato dall'art. 14 del DECRETO LEGISLATIVO 27 ottobre 2009, n. 150.
o ha provveduto ad identificare come "Organismo con funzione analoga all'OIV", l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01, in adeguamento alle previsioni di cui alla l. 190/2012 e ss.mm.ii e alle deliberazioni, atti e linee guida dell'ANAC come a titolo esemplificativo e non esaustivo quanto riportato nella determina ANAC 1134 del 2017 o sulle FAQ in materia di trasparenza pubblicate da ANAC.

CONSIDERATO CHE per approfondire le interpretazioni sopra riportate è stato contattato sia l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01 e smi dell'Azienda Dott. Luca Carenzi sia il consulente Dott.ssa Annalisa Fadini che affianca l'RPCT (Responsabile della prevenzione della Corruzione e trasparenza) Paola Cerutti in merito agli aggiornamenti legislativi e normativi in tema di anticorruzione e trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e smi e del D.lgs. 33 /2013.

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di Legge

DELIBERA

- Di richiedere a Regione Lombardia un parere vincolante in merito al fatto che nel DECRETO N. 15516 del 28/10/2022 nel paragrafo "4. REQUISTI SOGGETTIVI - 4.1. APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 231/2001 E SS.MM.II E DELLA L. 190/2012 E SS.MM.II" abbia inserito le aziende speciali in quanto enti strumentali di ente pubblico come enti obbligati alla nomina dell'OIV e se l'obbligo può, in linea con le deliberazioni, atti e linee guida dell'ANAC essere assolto anche attraverso l'attribuzione delle relative funzioni di trasparenza ad altro organismo come l'Organismo di vigilanza (OdV).
- Successivamente di valutare la richiesta di un parere più approfondito sul punto a figura esperta e idonea.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dar corso al presente provvedimento, con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D. Lgs. n. 267/2000

Deliberazione C.d.A. n. 15 del 22/05/2023

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del C.d.A.	Il Segretario
Colombo Maria Luisa	***Paola Cerutti***

Firmato olograficamente in originale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° _____Reg. Pubblicazione

Su conforme dichiarazione del Messo, copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno_____all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.